



CODICE ETICO

(Norme di comportamento per i mediatori)

I mediatori iscritti all'Organismo "S.P.F. MEDIAZIONE S.R.L." devono osservare le seguenti norme di comportamento:

Art.1

Il mediatore iscritto all'Organismo "S.P.F.MEDIAZIONE S.R.L." è tenuto a svolgere l'attività secondo le norme del regolamento adottato, nonché secondo le norme di legge applicabili.

Art.2

Il mediatore deve adempiere al proprio incarico come soggetto terzo ed imparziale rispetto alle parti coinvolte nel procedimento di mediazione. Egli deve garantire l'imparzialità per tutta la durata del procedimento. A tal fine è tenuto:

- alla sottoscrizione di una dichiarazione di imparzialità e terzietà, al momento dell'accettazione dell'incarico;
- ad astenersi quando ha rapporti personali con le parti, ovvero quando ha interesse all'affare oggetto della mediazione;
- a comunicare immediatamente al responsabile dell'Organismo possibili fatti che pregiudichino la propria imparzialità nel procedimento.

Art.3

Il mediatore è tenuto ad osservare un dovere di riservatezza. Deve tenere riservata ogni informazione di cui venga a conoscenza durante il procedimento di mediazione, ed ogni informazione relativa alle dichiarazioni rese dalle parti. Nel corso del procedimento, può utilizzare una notizia o un'informazione avuta da una delle parti, soltanto se è da quest'ultima espressamente autorizzato e soltanto quando l'informazione può avere un'utilità conciliatoria.

Art.4

Il mediatore non deve esercitare alcuna pressione sulle parti. Quando proponga l'accordo di conciliazione, non deve influenzare le parti, facendo intendere quale sarà l'esito del giudizio.

Art.5

Il mediatore deve formulare le proposte di conciliazione nel rispetto delle norme di legge e delle norme imperative.

Art.6

Il mediatore nominato dall'Organismo che accetti l'incarico, deve essere certo di poter assolvere il proprio compito, con la competenza richiestagli e secondo le proprie qualificazioni professionali.

Il mediatore deve rifiutare la nomina qualora non si ritenga qualificato. Il mediatore è tenuto al costantemente aggiornamento circa le tecniche di risoluzione alternative delle controversie, dandone prova al responsabile dell'Organismo.

Art.7

Il mediatore è tenuto a rispettare le regole dell'organizzazione della S.P.F.MEDIAZIONE S.R.L. e le comunicazioni del responsabile dell'Organismo.

Art.8

Il mediatore non può accettare compensi direttamente dalle parti.